

RACCOMANDATA R.R.

Alla
Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
00100 ROMA RM

Prot. n. 125 del 15 AGO. 1994

Oggetto: Trasmissione delibera assunta dal Commissario

Si trasmette, in triplice esemplare, la deliberazione assunta dal Commissario - nominato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione l'11 luglio 1994 in esecuzione del D.L. n. 400 del 21 giugno 1994 - relativa a: "Bilancio consuntivo 1993" corredata dal Verbale del Collegio dei Revisori.

IL COMMISSARIO

ELIO D'ADDORCIA

Prot. 72 / 13 COM. / 1994

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1993

Il bilancio di previsione 1993 approvato dall'Assemblea Generale del 28 aprile 1993, rettificato con le note di variazione approvate in data 28 aprile, 17 novembre e 28 dicembre 1993, prevedeva un disavanzo di competenza di lire 73.000.000.000 e un avanzo di amministrazione di lire 2.222.000.000.

Il bilancio consuntivo presenta entrate di competenza per lire 299.725.672.286 e spese per lire 366.425.688.906 con un disavanzo di lire 66.700.016.620, significativamente migliore rispetto al previsto di lire 73.000.000.000.

Il disavanzo di competenza che è risultato inferiore a quello previsto è la conseguenza anche della politica di contenimento della spesa che è stata adottata nel corso del 1993 e di cui anche i Revisori hanno dato atto nella loro relazione.

Il disavanzo di amministrazione, che tiene conto delle variazioni nei residui pari a lire 8.648.961.872, ammonta a lire 75.227.446.607.

La consistente variazione nei residui è principalmente dovuta alla definizione di un annoso contenzioso in materia di canoni demaniali che si è parzialmente concluso nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda la cassa il fondo al 1° gennaio 1993 pari a lire 28.552.074.161 maggiorato delle riscossioni dell'anno per lire 401.914.395.164 e depurato dei pagamenti per lire 407.748.541.632, ammonta a fine esercizio a lire 22.717.927.693.

Le anticipazioni bancarie in essere al 31 dicembre 1993 ammontano a lire 32.911.656.571.

Il bilancio, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è già stato trasmesso al Ministero dei Trasporti e al Ministero del Tesoro in data 15 giugno 1994 con lettera n. 441.

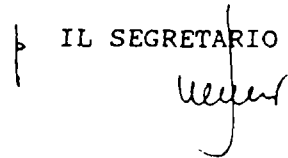
La presente delibera sarà inviata, a completamento dei documenti già trasmessi, ai Ministeri vigilanti al fine di ottenere l'approvazione prevista dalla legge 26/1987.

Va ricordato, infine, che la legge 28 gennaio 1994, n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale prevede all'art. 28 la copertura finanziaria, a carico dello Stato, dei disavanzi al 31 dicembre 1993 ed inoltre che il disavanzo di competenza per il 1993 era stato preventivato in lire 73 miliardi, valore questo già indicato al Ministero vigilante al fine delle valutazioni finanziarie complessive.

IL RAGIONIERE CAPO



IL SEGRETARIO GENERALE



Prot. 72 / 13 COM. / 1994

Visto il T.U. del 16 gennaio 1936, n. 801 delle disposizioni legislative riguardanti la costituzione del C.A.P.;

Vista la legge n. 84/94 relativa al riordino della legislazione in materia portuale, nonchè il successivo D.L. n. 400 del 21 giugno 1994;

Visto il Decreto dell'11 luglio 1994 con il quale il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, in esecuzione del sopracitato D.L., ha provveduto a designare il Commissario ed il Commissario aggiunto della Organizzazione Portuale di Genova;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione Ragioneria e Controllo di Gestione relativa a : "Approvazione del bilancio consuntivo 1993";

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Sentito il Segretario Generale;

APPROVA

il bilancio consuntivo, per il 1993 del Consorzio Autonomo del Porto di Genova, nonchè il bilancio per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri.

Genova,

IL COMMISSARIO



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 5/1994

Alle ore 10,00 del giorno 24 maggio 1994 si e' riunito, presso gli uffici di Ragioneria del Consorzio Autonomo del Porto di Genova, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott. Matteo Masiello in rappresentanza del Ministero del Tesoro

Dott.ssa Dina Varani in rappresentanza del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica

Dott.ssa Maria Rita Guglielmi Intendenza di Finanza di Genova

Comm. Marcello Monico in rappresentanza dell'Assemblea dei soci

Dott.ssa Gabriella Conti Revisore Supplente

Assente giustificato il Dott. Gaspare Ciliberti rappresentante del Ministero Vigilante

Si procede alla verifica di cassa riferita alla data del 20.05.1994.

Dalle scritture contabili tenute dal CAP e dalla documentazione prodotta dal Cassiere si evidenzia un saldo positivo del conto di cassa di complessive lire 16.640.058.009 cosi' composto:

- Conto mandati/reversali gestione porto e aeroporto	(27.907.918.551)
- Pagamenti in attesa di mandato	(6.681.746)
- Incassi in attesa di reversale	585.947.396
- Incassi presso Banca d'Italia in attesa di reversale	985.401.530
- Ruolo 9002: entrate cassa sussidiaria	44.631.201.011
- Ruolo 9001: uscite cassa sussidiaria	<u>(1.647.891.631)</u>
	16.640.058.009

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel saldo algebrico si tiene conto della somma di lire 19.356.446.908 vincolate presso la Banca Carige SpA per il finanziamento di opere.

L'esposizione netta nei confronti degli altri Istituti di Credito (compresa la Banca Carige SpA, cassiere dell'Ente) ammonta invece a complessive lire 71.728.074.946 a fronte di linee di credito per lire 88.500 milioni risultanti in essere con le seguenti Banche:

ISTITUTI DI CREDITO TASSO	LINEE DI CREDITO	UTILIZZO
- Cassiere 16,500%	10.000.000.000	3.579.493.969
- Banca Carige SpA 15,625%	60.500.000.000	53.500.000.000
- Banco di Roma 12,000%	2.000.000.000	2.000.000.000
- Cassa Risp. Torino 14,750%	10.000.000.000	6.648.580.977
- CR Parma e Piacenza 18,000%	5.000.000.000	5.000.000.000
- Banco di Napoli 17,000%	<u>1.000.000.000</u>	<u>1.000.000.000</u>
	<u>88.500.000.000</u>	<u>71.728.074.946</u>

Si prende in esame il bilancio consuntivo per l'anno 1993. Lo schema seguito per l'impostazione e redazione del bilancio in parola e' conforme alla legge 5.8.78, n.468 e al Decreto interministeriale del 6.6.80.

E' stato riferito dalla competente Direzione di Ragioneria che il conto economico e la situazione patrimoniale saranno integrati con schemi di bilancio la quarta direttiva CEE n. 78/660//CEE del 25.7.1978.

Si e' quindi proceduto alla stesura della seguente:

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI DEL CONSORZIO
SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1993

Il bilancio di previsione del CAP per l'esercizio 1993 fu

approvato dall'Assemblea Generale nella seduta del 28 aprile 1993.

Tale bilancio esponeva entrate per 367.511 milioni, spese per complessive 440.511 milioni presentando un disavanzo di lire 73.000 milioni.

In corso d'anno le entrate sono state rettifiche in lire 299.726 milioni e le spese in lire 366.426 milioni con due note di variazione, approvate dall'Assemblea Generale del 17 novembre 93 e del 28 dicembre 93.

I revisori dopo aver completato l'esame del rendiconto in discorso in adempimento dell'incarico loro conferito e averne accertato la concordanza con le scritture contabili, ne espongono in appresso le risultanze relative.

Un breve esame riservano da ultimo ai risultati espressi dalla gestione per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri che e' distinta da quella dell'Ente a norma dell'art. 2 della legge 16 aprile 1954, n.156.

SITUAZIONE FINANZIARIA (dati in milioni di lire)

Avanzo di cassa al I Gennaio 1993	28.552 (+)
Riscossioni	401.914 (+)
Pagamenti	407.748 (-)

	5.834 (-)

Attivo di cassa al 31 dicembre 1993	22.718 (+)
Residui attivi al 31/12/1993	225.463 (+)
Residui passivi al 31/12/1993	323.408 (-)

Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi ...	97.945 (-)

Disavanzo amministrativo al 31/12/1993	75.227 (-)
	=====
al quale corrisponde:	
L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992	
di	122 (+)
diminuito della variazione positiva netta accer-	
tata nella gestione dei residui	8.649 (-)

	8.527 (-)
diminuito dell'avanzo di competenza	
dell'esercizio 1993	66.700 (-)

Disavanzo di amministrazione al 31/12/1993	75.227 (-)
	=====

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
(dati in milioni di lire)

Il "conto economico" e la "situazione patrimoniale" allestiti secondo gli schemi prescritti dal decreto dei Ministri del Tesoro e della Marina Mercantile del 16 giugno 1980, evidenziano, in sintesi i seguenti dati:

Conto Economico

Il confronto tra le entrate e le uscite correnti (titolo I e II dell'entrata e titolo I della spesa) porta ad un disavanzo finanziario di 52.611 milioni. Sommando a tale dato i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si perviene ad una perdita complessiva di 34.714 milioni come appresso risultante:

Parte I - Movimenti finanziari

Ricavi - entrate correnti	158.910 (+)	
Costi - spese correnti	211.521 (-)	
	-----	52.611 (-)

Parte II - Componenti che non danno
luogo a movimenti finan-
ziari

Ricavi	45.416 (+)	
Costi	27.519 (-)	
	-----	17.897 (+)

		34.714 (-)

Lo stesso importo di 34.714 milioni si ritrova nella "situazione patrimoniale" dell'Ente, a pareggio, quale diminuzione del patrimonio netto. La diminuzione e' cosi' dimostrata:

Diminuzione dei residui attivi	112.572 (-)
Diminuzione consistenza di cassa	405 (-)
Diminuzione nelle rimanenze di magazzino	29 (-)
Diminuzione nelle attivita' mobiliari e immobiliari e negli altri costi pluriennali	46.206 (-)
Aumento crediti diversi	37.822 (+)

Minori attivita'	121.390 (-)

Debiti di Tesoreria	38.659 (-)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Aumento nei residui passivi	1.031 (+)
Diminuzione dei fondi di ammortamento	20.907 (-)
Diminuzione dei debiti diversi	5.691 (-)
Diminuzione nei debiti finanziari per mutui	25.766 (-)
Aumento del fondo indennita' anzianita' del personale	4.922 (+)
Diminuzione del fondo svalutazione crediti	1.606 (-)
Minori passivita'	86.676 (-)
Perdita d'esercizio	34.714 (-)

	34.714
(-)	
Totale a pareggio	121.390 (-)
	=====

Dai dati esposti emerge che la gestione dell'esercizio 1993 si chiude con un disavanzo di competenza di lire 66.700 milioni e un disavanzo di amministrazione di lire 75.227 milioni.

Nell'esercizio precedente la gestione chiudeva con un disavanzo di competenza di lire 2.883 milioni e un avanzo di amministrazione di lire 122 milioni.

Gli accertamenti e gli impegni del 1993 tengono conto della requisizione in seno al CAP, per 5 mesi, dell'attività relativa alla movimentazione dei contenitori per la parte relativa a calata Sanita' e di quella relativa alle merci convenzionali per l'intero anno. I trasferimenti passano da lire 20,2 miliardi a lire 19,0 miliardi, le accensioni di prestiti diminuiscono da lire 150,5 miliardi a lire 38,5 miliardi, tra le entrate da trasferimenti dello Stato si ritrova l'accertamento di nuovi mezzi finanziari per far fronte ai progetti approvati nell'anno ai fini della realizzazione del porto di Voltri a valere sui finanziamenti della legge 27 dicembre 1983 n. 730 e la n. 67 dell'11 marzo 1988.

Nelle accensioni di prestiti spiccano le operazioni a breve termine accese per far fronte alle necessità di cassa.

Infine nell'anno in questione risultano ancora da estinguere, fra l'altro, anticipazioni per lire 32,9 miliardi, nei confronti di istituti diversi del Cassiere.

Nell'ambito delle spese, quelle correnti (lire 211.521 milioni contro lire 254.002 milioni del 1992) riguardano per lire 81.143 milioni occorrenze per il personale in attività di servizio, per lire 67.657 milioni spese per l'acquisto di beni e servizi; per lire 58.518 milioni per oneri finanziari.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese per il personale scendono da lire 82.636 milioni del 1992 a lire 81.143 milioni del 1993.

I prepensionamenti e gli altri pensionamenti ordinari hanno ridotto ulteriormente la consistenza numerica del personale consortile da 1.334 unita' di fine 1989, a 1.234 unita' di fine 1990, a 1.088 unita' a fine del 1991, a 1.030 unita' nel 1992, a 1019 unita' del 1993.

La situazione del personale nell'ambito del sistema portuale e' risultata, al termine del 1993, come appresso a raffronto anche con i dati corrispondenti dell'anno precedente:

	31 DICEMBRE	
	1992	1993
- Terminal Contenitori S.p.A.	-	64
- Aeroporto di Genova S.p.A.	64	62
- Porto Petroli di Genova S.p.A.	25	25
- Sistemi e Telematica Porto di Genova S.p.A.	37	34
- Servizi Ecologici Porto di Genova S.p.A.	7	6
- Riparazioni Navali Porto di Genova S.p.A.	2	3
- Porto di Genova S.p.A.	5	5
- Stazione Marittima S.p.A.	14	14
- Terminal Rinfuse	26	25
- Terminal Frutta	3	2
- Genoa Terminal	4	27
	-----	-----
	187	267
- CAP Autorita'	583	588
- Gestione Speciale Contenitori	155	-
- Gestione Speciale Merci Convenzionali	105	164
	-----	-----
Totale	1.030	1019
	-----	-----

Per il personale distaccato presso le Societa' il CAP ha recuperato la somma di 18.348 milioni; essa figura in entrata fra le poste correttive e compensative di spese correnti.

Il Consorzio ha beneficiato, anche nel corso del 1993, della fiscalizzazione degli oneri sociali per un importo di lire 1.374 milioni, contro lire 1.383 milioni dell'anno precedente.

Le spese per acquisto di beni e servizi ammontano a lire 67.657 milioni rispetto a lire 110.143 milioni del 1992. Le spese, sostenute per conto delle Societa', e recuperate in entrata, sono state accertate in lire 3.755 milioni rispetto a lire 2.767 milioni dell'anno precedente.

Gli oneri finanziari (passano da milioni 53.912 del 1992 a milioni 58.518 nel 1993) riguardano essenzialmente gli interessi passivi compresi nelle rate di ammortamento dei vari mutui contratti in precedenza dal Consorzio per il finanziamento di opere, per il ripiano dei disavanzi e per la corresponsione

del trattamento di fine rapporto al personale esodato nonché gli interessi relativi alle anticipazioni bancarie di cui si è fatto ricorso in misura massiccia per fronteggiare le crescenti necessità di cassa.

Nelle spese del conto capitale quelle per investimenti in opere portuali ed immobilizzazioni tecniche segnano negli impegni dell'esercizio l'importo di 32,6 miliardi e rappresentano gli investimenti effettuati a carico del bilancio consortile per la gestione portuale (lire 9 miliardi) e a carico dello Stato (miliardi lire 23,6).

L'estinzione dei mutui si evolve in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento. Nell'anno sono stati rimborsati miliardi 19,7 per quote capitale e miliardi 39,5 per interessi.

Alla fine dell'esercizio 1993 l'esposizione debitoria verso il sistema bancario ammonta a 333.850 milioni, costituita da mutui a medio e lungo termine per lire 295.034 milioni, da debiti a breve per lire 32.911 milioni e dalle anticipazioni sui conti di tesoreria per lire 11.335 milioni. Al termine del 1992 la medesima esposizione era stata quantificata in lire 406.705 milioni di cui per mutui a medio e lungo termine lire 295.034 milioni, per debiti a breve lire 77.000 milioni e per saldo negativo dei conti di tesoreria lire 8.905 milioni.

Nel complesso, l'eccedenza degli impegni sugli accertamenti ha determinato l'indicato disavanzo di milioni 75.227.

La situazione di cassa (per i residui si rinvia più avanti all'apposito paragrafo) - le cui risultanze concordano con quelle rassegnate dalla Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, Cassiere dell'Ente - presenta un saldo positivo di lire 22.717 milioni costituito per + lire 34.052 milioni dalle somme vincolate al pagamento dei lavori finanziati dallo Stato e per - lire 11.335 milioni dalle anticipazioni di cassa.

Come precedentemente esposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita di esercizio di 34.714 milioni. Il precedente esercizio era terminato con una perdita di 67.461 milioni.

L'accantonamento al fondo per indennità di anzianità del personale è stato determinato in 6.273 milioni, ivi compresa la rivalutazione del T.F.R.

Nel corso dell'esercizio per tale indennità sono stati pagati 4.248 milioni, di cui 1.181 in conto competenza su un impegno complessivo di 1.352 milioni. Nell'anno sono stati collocati a riposo 11 dipendenti.

Dalle Società operative i crediti per T.F.R. al personale distaccato al 31.12.1993, non ancora fatturati, ammontano a lire 4.789 milioni che - ribadisce ancora il collegio dei revisori - dovrebbero essere versati senza indugi e contestualmente ai rimborsi delle retribuzioni.

L'ammortamento dei beni e' stato eseguito anche per il 1993 conformemente ai criteri stabiliti dall'art. 67 e 74 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e tenuti presenti i coefficienti stabiliti con la tabella approvata con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988; quello delle differenze fra le somme dovute e quelle ricevute in dipendenza della emissione di obbligazioni (ex I.C.I.P.U.), secondo quanto dispone l'art. 98 del D.P.R. citato.

Note illustrative al conto economico e allo stato patrimoniale sono contenute nella relazione dell'Amministrazione consorziale cui si rinvia.

GESTIONE DEI RESIDUI

Come posto in evidenza nella situazione finanziaria, i residui attivi al 31 dicembre 1993 ammontano a lire 225.463 milioni e quelli passivi in 323.408 milioni.

I residui attivi sono costituiti per milioni 70.551 (31%) da residui di nuova formazione e per milioni 154.912 (69%) da residui di esercizi precedenti.

Di tali residui attivi, milioni 83.552 riguardano i finanziamenti dello Stato per l'esecuzione di lavori e nuove opere; milioni 64.274 le partite di giro; milioni 1.923 i trasferimenti correnti da parte dello Stato, dei Comuni e delle Provincie; milioni 17.652 proventi del traffico e delle manovre ferroviarie; milioni 24.657 redditi e proventi patrimoniali di cui 19.700 milioni per canoni demaniali (9.126 milioni di formazione 1993); milioni 19.287 recuperi e rimborsi dalle società del sistema (milioni 8.269 di formazione 1993); 14.118 milioni partite diverse.

I residui passivi, pari a 323.408 milioni, di cui milioni 192.092 (59.40%) relativi ad esercizi precedenti, sono a loro volta così costituiti:

Personale			
- in servizio	milioni	26.312	
- trattamento di fine rapporto	"	178	
	-----		milioni 26.490
Acquisto di beni e servizi			49.957
Oneri finanziari			16.014
Restituzioni e rimborsi			2.329
Finanziamenti dello Stato			
per lavori ed opere			117.379
Investimenti finanziati dal bilancio dell'Ente			16.108
Rimborso di anticipazioni ricevute da Istituti bancari			32.912